

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore sia con voi.
A. E con il tuo spirito.

In occasione di pellegrinaggi:

Fratelli,
prima di congedarci da questo Santuario,
invochiamo la benedizione
della Madonna della Guardia su di noi,
sulle nostre famiglie, sulla nostra patria,
sul mondo intero.
Facciamo nostra la supplica
di San Luigi Orione:
"O santa Madonna,
deh fa che chiunque
ti veda ti pensi e ti invochi,
sia tratto a salvezza tra le braccia
del tuo divin Figlio Gesù, nostro Salvatore".

SUPPLICA ALLA MADONNA DELLA GUARDIA *da recitarsi alle ore 10 del 29 agosto*

O Maria, dolce Madre nostra, Guardia potente ed amorosa. Tu ci vedi qui prostrati ai tuoi piedi, pieni di riconoscenza e di fiducia, in questo giorno e in quest'ora benedetta della tua solenne apparizione sulla vetta del monte Figogna. Questo tratto, che ci mostra la squisita bontà del tenerissimo tuo cuore, ci fa pensare che, se Tu esaudisci sempre la preghiera dei tuoi poveri figli, Ti scegli però giorni ed ore in cui versi a piene mani su di essi i tesori di cui sei dispensatrice. Infatti dall'ora beata in cui i tuoi piedi premetterono la cima avventurata del Figogna, ivi apristi una fonte di grazie e di prodigi.

Ebbene, o Maria, se è questa l'ora prescelta da Te per le tue particolari misericordie: se è questa l'ora dei tuoi portenti, mostralo a noi che supplici T'invochiamo! Noi siamo più miseri, più meschini di Benedetto Pareto; ma per questo appunto, abbiamo maggior diritto alla tua pietà. E chi ci ascolterà se non tu, nostra Madre e Madre di Dio? Tu che hai un cuore sì immensamente buono? Tu che non sai respingere chi a Te ricorre?

Vedi davanti a Te quanti infermi, quanti afflitti, quanti infelici, quanti peccatori!

O Madre, ridona la salute ai malati, consola quelli che piangono, riunisci, rappacifici i cuori disgiunti; ascolta il gemito di chi soffre, il lamento dell'oppresso, il sospiro del moribondo. Tu ottienici pace, tranquillità e santa letizia; ma soprattutto, fin da questo esilio, facci trovare e possedere Gesù, unico vero Bene, rianimando la nostra fede, ravvivando la nostra speranza, infiammandoci di carità ardentissima, che diventi poi perfetta in quell'ultima ora. Ora suprema delle tue misericordie, quando, o Maria, con la vigile ed amorosa tua Guardia, ancora una volta ci salverai dall'infernale nemico, e verrai a prenderci sul letto della nostra agonia per portarci in paradiso. Amen.

Tre Ave e Gloria.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio misericordioso,
che per mezzo di suo Figlio, nato dalla Vergine,
ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.

A. Amen.

Vi protegga sempre la Vergine Maria,
che ci ha dato l'Autore della vita.

A. Amen.

A tutti voi, qui riuniti
per celebrare devotamente
la solennità (memoria)
della Madonna della Guardia
conceda il Signore la consolazione
dello spirito e la felicità eterna.

A. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

A. Amen.



SANTA MESSA in ONORE della B.V. MARIA della GUARDIA 29 Agosto

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr. Gdt. 13,23.25)

Benedetta sei tu, Vergine Maria, dal Signore Dio, l'Altissimo, più di tutte le donne sulla terra; egli ha tanto esaltato il tuo nome, che sulla bocca di tutti sarà sempre la tua lode.

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio che nella tua misericordia ci hai donato come celeste custode la beatissima Madre del tuo Figlio, concedi che protetti dal suo aiuto, custodiamo fedelmente la grazia della tua salvezza che, per mezzo di Lei, in Cristo abbiamo ricevuto: Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

PRIMA LETTURA

Maria sede della Sapienza.

Dal libro del Siracide

(Neo-volg. 24, 1-2.5-7.12-16.26-31)

La sapienza loda se stessa e si gloria in Dio, si vanta in mezzo al suo popolo; essa apre la bocca nell'assemblea dell'Altissimo e loda se stessa alla presenza di Dio onnipotente.

Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo generata prima di tutte le creature. Io feci spuntare nei cieli una luce perenne, e ho coperto qual nube tutta la terra. In alto ho la mia di-

mora e il mio trono è su una colonna di nubi. Allora il Creatore dell'universo parlò e determinò il luogo della mia dimora. Mi disse: Fissa la tenda in Giacobbe, prendi possesso di Israele e tra i miei eletti affonda le radici.

Fin dal principio, prima dei secoli, egli mi creò e mai nei secoli io verrò meno. Nella tenda santa, davanti a lui, ho prestato il mio servizio e così mi sono stabilita in Sion. Ho posto dimora nella città che Dio similmente ama: in Gerusalemme è il mio potere. Ho messo le radici in mezzo a un popolo glorioso, che il Signore ha scelto come sua proprietà: il mio possesso è tra la moltitudine dei santi.

Avvicinatevi tutti a me, voi che mi desiderate, e saziatevi dei miei frutti. Poiché il mio insegnamento è più dolce del miele e il possedermi è più dolce del favo di miele.

Il mio ricordo durerà di generazione in generazione. Quanti si nutrono di me, avranno ancora fame; e quanti da me si dissetano, avranno ancora sete. Chi mi ascolta, non sarà deluso; e chi compie le mie opere, non peccherà. Chi mi rende onore, avrà la vita eterna.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Lc. 1,46-55)

Rit. Grandi cose ha operato il Signore nella Vergine Maria.

L'anima mia magnifica il Signore

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. **R.**

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono. **R.**

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote. **R.**

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre. **R.**

SECONDA LETTURA

*Vidi la nuova Gerusalemme
pronta come una sposa*

Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni aposto-
lo. (21,1-5)

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente che usciva dal trono: "Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio-con-loro". E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, nè lutto, nè lamenti, nè affanno, perché le cose di prima sono passate".

E colui che sedeva sul trono disse: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose".
Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cfr. Lc. 1,45)

Alleluia, alleluia.

R. Beata sei tu, o Vergine Maria, perché hai creduto: si è adempiuta in te la parola del Signore.

R. Alleluia.

VANGELO

Beata colei che ha creduto.

Il Signore sia con voi
R. E con il tuo spirito.

✠ Dal vangelo secondo Luca (1,39-47)
R. Gloria a te, o Signore

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore".

Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore".

Parola del Signore.

R. Lode a te, o Cristo.

Si dice il Credo

PREGHIERA DEI FEDELI

C Fratelli carissimi, eleviamo a Dio Padre la nostra devota preghiera, per l'intercessione della Beata Vergine Maria Madre di Cristo e della Chiesa.

Preghiamo insieme e diciamo:
ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa pellegrinante sulla terra, perché sia santa e immacolata e contempli in Maria come in un'immagine purissima, ciò che essa desidera e spera di essere, preghiamo.

R. Ascoltaci, o Signore.

2. Per tutte le famiglie cristiane, perché vivano unite nell'amore e nella fede, e con l'aiuto

di Maria formino una vera chiesa domestica, preghiamo. **R.**

3. Per gli ammalati e i sofferenti, perché la Vergine Maria li abbracci nel suo materno affetto e li sollevi dalle loro pene, preghiamo. **R.**

4. Per noi stessi e per la nostra comunità, perché vivendo sotto lo sguardo materno di Maria, cerchiamo di imitarne le virtù, preghiamo. **R.**

C O Signore, guarda con bontà la tua Chiesa ed esaudisci le nostre umili preghiere: le avvalorate con i suoi meriti e la sua intercessione la Madre del Tuo Unigenito Figlio che vive e regna con Te nei secoli dei secoli.

R. Amen.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Ti offriamo con gioia, o Signore, il pane e il vino per il sacrificio di lode nella festa della Madre del Tuo Figlio; in cambio della nostra umile offerta donaci una conoscenza sempre più viva del mistero della Redenzione. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREFAZIO

Maria madre di misericordia e dispensatrice di grazia

C Il Signore sia con voi.
A E con il tuo spirito.

C In alto i nostri cuori.
A Sono rivolti al Signore.

C Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
A È cosa buona e giusta.

C È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Vero Dio e vero uomo, egli è l'unico mediatore fra te e gli uomini, sempre vivo a intercedere in nostro favore. Nel mistero della tua benevolenza hai voluto che Maria, madre e socia del Redentore, continuasse nella Chiesa la sua missione materna: di intercessione e di perdono, di protezione e di grazia, di riconciliazione e di pace. Questa provvidenza d'amore ha il suo fondamento nell'unica mediazione di Cristo, da cui trae la sua efficacia; e il popolo fedele ricorre con fiducia alla Vergine Maria, nei rischi e nelle ansie della vita, e incessantemente la invoca madre di misericordia e dispensatrice di grazia.

E noi
insieme agli angeli e ai santi
cantiamo con gioia
l'inno della tua lode:

**Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui
che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Proclamate fra tutte le nazioni i suoi prodigi.
Grande infatti è il Signore e degnissimo di lode.

DOPO LA COMUNIONE

Rinvigoriti dai sacramenti della salvezza, ti supplichiamo, o Signore, che dopo aver solennemente venerato la beata Madre di Dio Maria, meritiamo di gustare per sempre il frutto della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

*Il popolo acclama:
Amen.*